

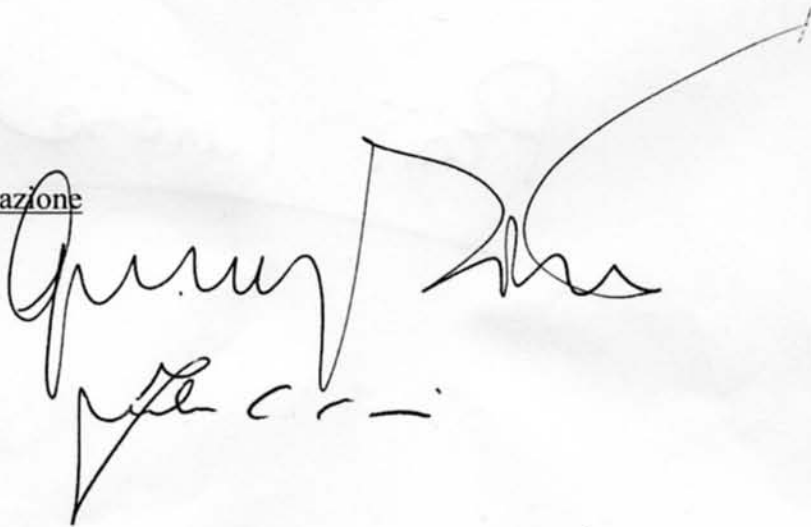
Il giorno 25 ottobre 2005, tra la delegazione di parte pubblica dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione integrativa, ha avuto luogo l'incontro per la definizione delle modalità di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione del personale ex articolo 3, comma 195, della legge 350/2003.

Al termine della riunione, viene firmata l'allegata ipotesi di accordo.

Per l'Amministrazione

Giorgio Tino

Fabio Carducci



Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL - Aziende - 

CISL - Aziende - Roberto Vicentini



UIL - Aziende - Mario Pontone



RdB-CUB - Aziende - Paolo Di Nardo

Visto il CCNL del comparto Aziende 2002/2005;

Visto il CCNL relativo al biennio economico 2002-2003;

Vista l'ipotesi di Accordo Integrativo, sottoscritto in data 10 giugno 2005, nel quale viene tra l'altro determinato il criterio di ripartizione, per l'anno 2005, del Fondo generale per l'erogazione del trattamento accessorio del personale;

Visto l'accordo del 18 gennaio 2005 concernente l'utilizzo delle risorse/ del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di I fascia;

Visto il D.M. del 7 luglio 2005, che attribuisce all'Amministrazione, ai sensi dell'art.3, comma 195, della legge 350/ 2003 risorse per un importo pari ad euro 5.700.000, ad integrazione del Fondo di Amministrazione 2004;

Visto il protocollo d'intesa del 25 ottobre 2005 concernente il riparto delle risorse di cui al citato D.M. del 7 luglio 2005 tra il personale con qualifica dirigenziale e quello delle qualifiche funzionali;

La delegazione di parte pubblica dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato ed i rappresentanti nazionali delle Organizzazioni sindacali rappresentative CGIL, CISL, UIL, RdB

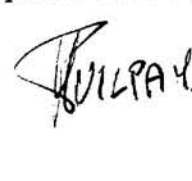
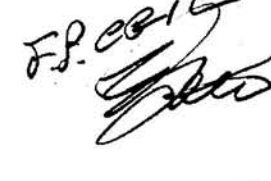
CONVENGONO

di attribuire le risorse sopra indicate secondo i seguenti criteri di utilizzo:

Per l'anno 2005, al Fondo per l'erogazione del trattamento accessorio del personale viene attribuito, al netto della quota destinata al personale con qualifica dirigenziale, l'importo di euro 5.100.000, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Tale importo verrà distribuito nella misura dell'80%, in unica soluzione, secondo i parametri di attribuzione dell'indennità aziendale e del 20% secondo criteri che tengano conto delle attività svolte e dei risultati conseguiti dalle strutture centrali e periferiche in relazione agli obiettivi assegnati dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione.

Limitatamente alla quota del 20% a ciascun Centro di responsabilità di III livello, sia centrale che periferico, verrà attribuito un budget per l'incentivazione del personale ivi in servizio in misura proporzionalmente determinata secondo i coefficienti riportati nella seguente tabella:

Uffici le cui attività abbiano contribuito al buon andamento generale dell'Amministrazione ed al conseguimento diretto degli obiettivi operativi attribuiti ed indiretto degli obiettivi strategici di pertinenza.	1
Uffici che abbiano svolto con particolare efficacia attività direttamente finalizzate al conseguimento di obiettivi strategici e/o di progetti di significativa rilevanza.	1,20
Uffici che abbiano svolto le ordinarie attività con livelli di efficacia ed efficienza complessivamente soddisfacenti.	0,80

Le parti convengono, altresì, di definire sin d'ora le linee di indirizzo per l'utilizzo nei prossimi esercizi delle risorse derivanti dall'applicazione della legge 350/2003 nel pieno rispetto della ratio della norma ed al fine di motivare adeguatamente il personale mediante l'istituzione di un sistema incentivante basato su oggettivi parametri di valutazione degli obiettivi realizzati.

Pertanto, stabiliscono che le risorse complessive che affluiranno al Fondo per l'erogazione del trattamento accessorio del personale saranno distribuite, al netto degli accantonamenti da destinare alla retribuzione delle indennità professionali istituite o istituende in relazione anche a quanto previsto dal CCNL - biennio economico 2004 -2005, in forma di *budget d'ufficio* alle singole strutture di III livello sulla base della verifica periodica del conseguimento degli obiettivi assegnati dai responsabili dei Centri di I e II livello entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Nei limiti del budget assegnato presso ogni ufficio l'individuazione delle modalità di riparto tra il personale ivi impiegato avverrà nell'ambito della prevista contrattazione decentrata specificamente sulla base di criteri determinati in sede di contrattazione integrativa nazionale.





